

GOVERNO FASCISTA, adesso basta.

di Stefano Biasioli – 10 ottobre 2020

Solo un governo fascista ha pensato e pensa di governare a colpi di DPCM (siamo al 43°), che molti costituzionalisti ritengono contrari alla prassi costituzionale, ma per i quali il Presidente di turno (Mattarella) ha steso una maxi-mascherina sugli occhi.

Ci hanno chiuso in casa per almeno tre mesi; poi ci hanno fatto uscire di casa con la mascherina obbligatoria negli assembramenti e nei locali pubblici; ora ci hanno imposto la mascherina anche se siamo da soli in piena campagna e se siamo in casa, con persone non legate a Noi da vincoli di parentela.

Mascherine di ogni tipo, per evitare la RECIDIVA del COVID.

A) I FATTI

Il decreto (DPCM) del 7 Ottobre è contraddittorio. Infatti:

1. All'articolo 1, c.2, dopo la lettera h) recita: *"...OBBLIGO di avere sempre con se dispositivi di protezione delle vie respiratorie, con POSSIBILITÀ di PREVEDERNE l'OBBLIGATORietà dell'UTILIZZO nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto...ad eccezione dei casi in cui sia garantita una condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi...";*
2. Ma, all'articolo 5 il CONCETTO CAMBIA....."*OBBLIGO di AVER SEMPRE CON SÈ un dispositivo di protezione nonché OBBLIGO di INDOSSARLO nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto in cui non sia garantita la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi..."*

Insomma dalla POSSIBILITÀ si passa all'OBBLIGO, con un'imposizione allucinante. Quale dei due articoli è quello valido? Ancora, ma c'è Qualcuno – al governo – che capisca i testi di legge e sia in grado di eliminarne le incongruenze, fonte di caos applicativo ?

Nessuno nega che il COVID sia tra noi e che faccia ancora danni, anche se meno di prima. Ma c'è qualcuno che bara sui numeri.

Esempio: giovedì 8 ottobre, il ministero della SALUTE DA' QUESTI NUMERI: NUOVI POSITIVI = 3.376 (il giorno prima = 2.244);

GUARITI = 1.060 (il giorno prima = 1.204); DECESSI = 22 (33).



Invece la PROTEZIONE CIVILE diffonde ALTRI NUMERI: *NUOVI CASI = 4.458 (il giorno prima = 3.678).*

Perché ? Perché mette insieme positivi + morti + guariti, ovvero

$$3.376+1060+22 = 4.458$$

Capite? La PROTEZIONE CIVILE CONSIDERA INFETTI anche i MORTI e i GUARITI !

Pochi se ne sono accorti, nei grandi giornaloni. Noi sì e siamo contenti che se ne sia accorta anche Maddalena Guiotto (*Liberio, 9/10/20, pag. 2*).

E non si tratta di un caso isolato.... Perché analoghi “errori” sono stati fatti anche nei primi mesi del COVID. Guarda caso, sempre ERRORI IN PIÙ e mai errori in meno. Possiamo dire che la Protezione civile **“non sa contare e...aggiunge caos al caos e paura a paura, soprattutto per gli anziani ...” !!!**

Più recentemente (settimana dal 14 al 27 settembre) i numeri dati dalla Protezione civile superavano di 1.534 unità quelli del Ministero Salute (22.120 versus 20.586).

Con i numeri giusti la percentuale dei tamponi positivi scende (dati del giorno 8) dal 3,4% della protezione civile al 2,6% REALE. 3,4% contro il 9,1% della Francia.

Rischio basso= inferiore al 2% dei tamponi;

rischio medio=2-5% dei tamponi;

rischio alto= maggiore del 5% dei tamponi.

Su oltre 100.000 tamponi/die solo 3.400 positivi...

Su oltre 100.000 tamponi, 20 morti.

Conclusione: rischio medio, ossia non tale da richiedere un nuovo blocco fino al 31/01/21.

Conclusione: oggi si cerca massicciamente il potenziale infetto e oggi si cura meglio, A CASA FONDAMENTALMENTE e CON MENO ACCESSI IN OSPEDALE.

B) POSITIVITÀ NON SIGNIFICA MALATTIA !

La democrazia è sospesa, in attesa del vaccino. La democrazia resterà sospesa fino al 30/06/2021, giorno in cui le case farmaceutiche potranno liberalizzare il costo del vaccino (fino a quel giorno teoricamente gratuito). La Commissione europea, al buio, ha già dato 336 milioni ad Astra Zeneca (Financial Times di giovedì scorso). Noi non

sappiamo che contratto abbia stipulato per l'Italia, con Astra Zeneca, il ministro Speranza: ragioni di riservatezza ?

Riservatezza, quella stessa riservatezza che non ci fa conoscere i testi scritti del CTS da gennaio a oggi e che nulla ci fa sapere sulle competenze specifiche dei membri del CTS. Quanti sono, chi sono e che titoli scientifici hanno per bloccare così le nostre vite?

C) CHI AVEVA RAGIONE ?

Chi aveva ragione? Quelli che bacchettavano chi usava l'idrossiclorochina, il cortisone, l'eparina a basso peso molecolare, il plasma ? O quelli che hanno - da quasi subito - usato questi farmaci, sul campo ?

Quelli che puntavano a ridurre l'infiammazione e la coagulazione intravascolare o i soloni che stavano a Roma, a pontificare su stragi italiane (600.000 morti, 100.000 in rianimazione) basandosi su algoritmi impazziti ?

Qualcuno di costoro ha mai chiesto scusa, coprendosi il capo di cenere ?

E, ora, chi ha ragione ? Quelli là o i medici seri come Remuzzi e come Palù ? Noi non abbiamo dubbi, stiamo con Remuzzi & C.

E non è finita. Ne vedremo delle belle....